

CAMERA DI COMMERCIO

# Imprese e giustizia: stop ai tempi biblici

## Protocollo di intesa per favorire la conciliazione

**UN MODO EFFICACE** per dare risposte rapide alla domanda di giustizia di imprese e cittadini, a minori costi e con le necessarie garanzie. E' la parola d'ordine con la quale la Camera di Commercio di Ferrara e le associazioni imprenditoriali di categoria hanno dato vita a un protocollo d'intesa (unico in Italia) per dire basta ai tempi biblici della giustizia civile e per promuovere la conciliazione come strumento di semplificazione per la risoluzione alternativa delle controversie in materia civile e commerciale. La grande novità è che, in base all'accordo, le associazioni non solo individueranno al loro interno referenti che seguiranno i corsi di formazione organizzati dall'Ente di Largo Castello, ma attiveranno (è di venerdì la tanto attesa autorizzazione da Unioncamere grazie all'impegno della nostra Camera di Commercio) con una vera e propria logica di franchising, gli innovativi - e già emulati - "conciliation-point", attraverso i quali, oltre a fornire alle imprese associate un servizio di orientamento, informazione e assisten-

**LA NOVITA'**  
**Conciliation point:  
accreditati dalla  
Camera e gestiti  
dalle associazioni**

za, gestiranno, direttamente nella propria sede, il tentativo di conciliazione. Per renderne più agevole l'attuazione, si prevedono, inoltre, procedure di conciliazione con l'utilizzo di forme innovative, come quella per via telematica e per la soluzione di controversie internazionali. Altri punti di rilievo dell'accordo: la programmazione di iniziative di informazione; l'adozione di apposite clausole per il ricorso ai servizi di conciliazione nei contratti relativi agli operatori economici e alle amministrazioni pubbliche; il coinvolgimento di altre istanze istituzionali e economico-sociali, con particolare attenzione alle controversie tra le società di gestione dei servizi pubblici e l'utenza.

«Sulla spinta dell'evoluzione legislativa, a cominciare dalla legge 580 del 1993, che ha previsto il servizio di conciliazione in ogni Camera — ha sottolineato Carlo Alberto Roncarati, presidente della Camera di Commercio — in questi anni il nostro impegno per la risoluzione alternativa delle controversie si è ampliato, con investimenti sulla

formazione dei conciliatori e per la promozione del servizio. Crediamo che la conciliazione, fondata sulla libera volontà delle parti, sia una soluzione efficace per le controversie commerciali e per dare risposta all'esigenza di tempestività e concretezza delle imprese. L'accordo con le associazioni delle categorie economiche, nostri compagni di viaggio e partner di sviluppo, è un ulteriore stimolo per incrementare le iniziative della Camera per la diffusione di una nuova 'educazione' alla giustizia delle imprese ferraresi». Le imprese che aderiranno all'iniziativa, infine, troveranno evidenza in un apposito elenco voluto e promosso dalla Camera di Commercio contenente, tra l'altro, i nominativi di quegli imprenditori virtuosi che, ricorrendo alla conciliazione, hanno deciso di operare sul mercato con la massima trasparenza e apertura verso il cliente, con la volontà di appianare ogni controversia sulla base del "consenso" tra le parti. Le associazioni di categoria aderenti all'accordo sono Ascom, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcooperative, Confesercenti, Legacoop e Unindustria.



I DATI I MENO LITIGIOSI SONO GLI OVER 60, PIU' BATTAGLIERI I GIOVANI. LA CAUSA: PAGAMENTI MANCANTI O PARZIALI

## Imprese: le controversie sono una tassa in più, 1.800 euro l'anno

**L**E IMPRESE FERRARESI si trovano coinvolte in controversie commerciali (che talvolta sfociano in una vera e propria causa) mediamente una volta all'anno. Si tratta per lo più di controversie che riguardano i rapporti fra imprese (60%). Il 73% delle liti è per il mancato pagamento o pagamento incompleto. E per arrivare ad una conclusione possono passare anche più di due anni (25%). E litigare comporta tra l'altro affari bloccati e spese sostenute. Ma quanto costano le controversie per affari? Per le imprese ferraresi si parla di circa 1.800 euro all'anno, circa

5 euro al giorno. Emerge da un'indagine svolta dalla Camera di Commercio di Ferrara attraverso il proprio sportello di conciliazione e sulla base dei dati Unioncamere. Ma come "vive" l'imprenditore ferrarese la controversia? Per la maggior parte degli imprenditori è fonte di stress e per uno su tre lo stress si ripercuote in ufficio, mentre per uno su quattro si riflette anche nell'ambito familiare e sulla salute. Solo il 10% vive le liti commerciali come un semplice "incidente di percorso". I meno litigiosi? Gli over 60 con poco più di una lite all'anno. Più attaccabrighe i giovani con quasi

tre liti all'anno ma anche le donne con quasi due liti all'anno. Di conseguenza più stressati i giovani (86,4%), che devono stare attenti alla salute: il 32% ne risente sulla propria pelle e il 30% porta la tensione anche in famiglia. «Sono risultati - afferma Carlo Alberto Roncarati - che confermano come le controversie commerciali siano un problema strutturale per le aziende. La conciliazione consente alle imprese di risparmiare tempo e denaro e offre l'opportunità di preservare i rapporti commerciali e personali tra le parti, evitando di andare davanti al giudice. E anche quando questo ac-

cade, l'impiego della conciliazione è sempre possibile, proprio per evitare di perdere ulteriore tempo o di compromettere importanti relazioni di affari. Questo servizio vuole essere un passo ulteriore della Camera di Commercio per essere sempre più vicini alle esigenze di imprese, consumatori e mercato». Per presentare domanda di conciliazione al Servizio di Conciliazione, [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it), compilare e inviare la domanda di conciliazione al fax 02/240204 o presentare il modulo alla Segreteria Servizio Conciliazione - Camera commercio via Borgoleoni n. 11.

**Imprese e giustizia: stop ai tempi biblici**  
Il servizio di conciliazione della Camera di Commercio di Ferrara è un'alternativa valida per risolvere le controversie commerciali in tempi brevi e a basso costo. Il servizio è gratuito per le imprese e i consumatori. Per informazioni e per richiedere il modulo di conciliazione, visitate il sito [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it) o chiamate il numero verde 800 20 20 20.

**Un convegno tra competitività e processo**  
La Camera di Commercio di Ferrara ha organizzato un convegno che ha affrontato il tema della competitività delle imprese e del ruolo del processo civile. Il convegno è stato moderato dal giudice Paolo Carrozzini e ha visto la partecipazione di numerosi relatori e ospiti. Per informazioni, visitate il sito [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it).



Il presidente della Camera di Commercio di Ferrara Carlo Alberto Roncarati

## 1 DATI OGNI ANNO Per 30 aziende liti internazionali

**LITIGARE** con un'impresa di un paese straniero da oggi diventa meno problematico. Costi aggiuntivi e difficoltà operative dovute anche al linguaggio, alle regole giuridiche e agli approcci culturali differenti vengono affrontati con meno ostacoli rivolgendosi al servizio di conciliazione della Camera di Commercio di Ferrara, che ha progettato il servizio RisolviOnline. Le imprese e i professionisti impegnati in contenziosi commerciali (ad esempio: crisi nella gestione dei rapporti di compravendita di beni e servizi, conflitti nell'amministrazione della società, problemi nel rapporto di credito e assicurazione, nei contratti di appalto e di distribuzione, ecc.) possono ora avvalersi di uno strumento di gestione flessibile che può adattarsi alle più diverse circostanze. E', infatti, possibile individuare il conciliatore più adeguato alle caratteristiche della controversia, con costi del servizio fissi e conoscibili, con la facoltà alternativa di individuare una tariffa su base oraria. Si può inoltre individuare la sede dell'incontro a seconda della necessità delle parti. L'indagine della Camera di Commercio: a litigare col partner straniero sono circa 30 imprese ferraresi ogni anno, che vedono intopparsi, nel 70% dei casi, il proprio business. Eppure, dall'indagine camerale si rileva che tutte le aziende esaminate avrebbero potuto, per il tipo di contenziosi in essere, utilizzare i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie offerti dall'Ente camerale. Ma alla domanda che richiedeva se l'intervistato avesse fatto ricorso ai metodi alternativi della giustizia, solo il 13% ha usato strumenti diversi da quelli ordinari. Le materie delle dispute? Soprattutto telecomunicazioni, servizi, commercio, turismo, mancato pagamento di merci consegnate e la fornitura di merci non conformi a standard europei.

INIZIATIVE PROMOSSO DA CAMERA DI COMMERCIO E ORDINE DEI COMMERCIALISTI

# Un convegno tra competitività e processo

**CHE FARE** per diffondere la cultura della conciliazione? In che modo supportare le imprese aumentando la competitività? Quali le principali novità della riforma del Processo civile? Questi i temi al centro dell'importante convegno promosso dall'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Ferrara insieme alla Camera di Commercio.

Il convegno, che si terrà il prossimo 24 giugno a partire dalle ore 14.30 presso la sala conferenze della Camera di Commercio in Largo Castello 10, vedrà, dopo i saluti iniziali del Presidente Roncarati e del

dott. Paolo Rollo, presidente dell'Ordine, la partecipazione, in qualità di relatori, di Laura Saccenti, avvocato del Foro di Ferrara, Laura Tarabbia, responsabile del servizio di conciliazione della Camera di Commercio, Ana Uzqueda, Direttrice Didattica Ass. Equilibrio & R.C, e del Dott. Rag. Lamberto Paluzzi, Commercialista di Ferrara e conciliatore.

L'incontro sarà, inoltre, l'occasione per presentare il Corso di alta formazione di mediazione e gestione dei conflitti aziendali organizzato dalla Camera di Commercio, il cui avvio è previsto nell'autunno del 2009.



La sede camerale che ospita il convegno su contenziosi, processi e competitività